

BORSE REGIONALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA R&S (Ricerca & Sviluppo) ALLE IMPRESE ABRUZZESI (*intervento previsto nell'ambito dell'Azione 3.2 Sub-azione (c) del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto Speciale Multiasse "RETI PER LA CONOSCENZA E L'ORIENTAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ" (RE.C.O.TE.S.S.C.) - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2007/2008*)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

1. **Cognome e nome del proponente:** Valeriano Annacarla (Dottore di Ricerca)
2. **Denominazione del Dipartimento o Struttura di Ricerca ospitante e cognome e nome del Tutor scientifico:** Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Prof. Crainz Guido
3. **Impresa ospitante:**
CISREM srl
4. **Titolo e obiettivi del Progetto di Ricerca:**
Valorizzazione della memoria storica locale e competitività del sistema: un progetto per la costruzione di "memorie digitali"

Il progetto intende articolare un percorso innovativo volto a divulgare e valorizzare-attraverso la realizzazione di un modello applicativo idoneo a trasferire i risultati del lavoro di ricerca-le attività di catalogazione, tutela e conservazione archivistica svolte dall'Archivio Audiovisivo della Memoria Abruzzese in questi anni. L'obiettivo finale sarà la possibilità di favorire sinergie e collaborazioni con la società CISREM s.r.l. per incoraggiare il trasferimento di tecnologie e la diffusione dell'innovazione e della ricerca fra Università e sistema locale.

Dal 2004, infatti, l'Università degli Studi di Teramo ha avviato sul territorio regionale un progetto di recupero, conservazione, catalogazione e valorizzazione della memoria storica locale.

Il lavoro compiuto in questa prima fase ha portato alla costituzione – presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo – di un *Archivio Audiovisivo della Memoria Abruzzese* che ad oggi conserva oltre 80 ore di filmati amatoriali appartenenti a oltre trenta famiglie del territorio abruzzese.

Il patrimonio documentario raccolto copre un arco temporale piuttosto ampio che, catalogato e digitalizzato, permette di muoversi dall’Abruzzo della fine degli anni Venti (con rarissime immagini della Teramo fascista) sino alla prima metà degli anni Ottanta.

Il lavoro di recupero e studio iniziato dall’Archivio sei anni fa ha portato a due risultati: da un lato alla produzione di una serie di brevi cortometraggi documentari-realizzati attingendo al vasto patrimonio documentario raccolto-che mostrano le potenzialità narrative e testimoniali delle fonti private. Da un altro lato, alla realizzazione del libro di Annacarla Valeriano “L’Abruzzo fra storia e memoria. Il racconto e le immagini dei film di famiglia”, edito dalla Fondazione Università degli Studi di Teramo, frutto del lavoro di dottorato dell’autrice e basato interamente sullo studio dei materiali dell’Archivio.

L’Archivio si propone ora di completare il lavoro svolto sul patrimonio documentario raccolto realizzando, nell’arco del 2010, un ultimo ed essenziale obiettivo, legato alla possibilità di impiegare procedure informatiche, nuove tecnologie e rigorosi metodi di catalogazione per trasferire sul sistema locale i risultati della propria attività di ricerca.

Soprattutto le procedure informatiche e le nuove tecnologie saranno al centro delle diverse attività di trasferimento e saranno impiegate per conseguire molteplici traguardi, fra cui:

1. la visibilità dell’Archivio sul territorio
2. la capacità dell’Archivio di porsi come interlocutore privilegiato con vari soggetti territoriali (istituzioni politiche, imprenditoriali e culturali), migliorando così la competitività del sistema locale .
3. la capacità dell’Archivio di rendere visibili a tutti i risultati del proprio lavoro di ricerca e di studio per giungere a costruire una “rete” culturale diffusa che abbia ricadute concrete sul territorio.

5. Metodologie più rilevanti: Si prevede di strutturare il progetto in diversi *step*:

1. Prosecuzione delle attività di acquisizione del patrimonio documentario attraverso contatti con diversi soggetti del territorio (famiglie, associazioni abruzzesi nel mondo, aziende e/o enti etc etc);

2. Trasferimento delle catalogazioni cartacee in un database digitale e creazione di un “cartaceo illustrato” (accompagnato da immagini selezionate fra le più significative) consultabile on-line;
 3. Trasferimento on-line di tutti i prodotti audiovisivi (spot di presentazione, video brevi, documentari) realizzati dall’Archivio Audiovisivo della Memoria Abruzzese.
 4. Trasformazione del patrimonio documentario acquisito e riversato in digitale in un formato adatto alla consultazione on line;
 5. Definizione di un modello applicativo che consenta di immettere il patrimonio documentario, progressivamente recuperato e catalogato, in una piattaforma digitale consultabile e fruibile on-line.
6. **Risultati attesi:** Nell’arco dei 9 mesi di lavoro si prevede di studiare il progetto di innovazione presentato dalla società CISREM s.r.l. per supportarlo ed integrarlo mediante le conoscenze e le competenze del dottore di ricerca, così da articolare un percorso che possa offrire all’azienda la possibilità di concretizzare l’idea progettuale. Si prevede inoltre di avvalersi delle nuove tecnologie per diffondere l’innovazione e la ricerca sul territorio ed accrescere così la competitività del sistema locale.

Riferimenti bibliografici

Archeologia della memoria privata. La ricontestualizzazione filmica di Péter Forgács, in *Private Europe. Il cinema di Péter Forgács*, quaderno di “Filmmaker”, Milano, 2003.

Archivio filmico della memoria familiare, progetto a cura dell’Associazione Home Movies, Paper, luglio 2002.

Bann S., *Face-to-Face with History*, in “New Literary History”, XXIX (1998), cit. in P. Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci Editore, 2002.

Bruno R., *L’Italia delle famiglie: la nostra vita in Super8*, in *Corriere della Sera*, 21 luglio 2004.

Conservazione delle memorie digitali: rischi ed emergenze. Sei studi di caso, a cura di A. Ruggiero, Firenze, Istituto centrale per il catalogo unico, 2003.

De Luna G., *L'occhio e l'orecchio dello storico: le fonti audiovisive nella ricerca e nella didattica della storia*, Scandicci, La Nuova Italia, 1993.

Dollar C., *Archivistica e informatica. L'impatto delle tecnologie dell'informazione sui principi e metodi dell'archivistica*, Macerata, Università di Macerata, 1992.

Ellwood D. (a cura di), *I mass media e la storia: nuovi approcci a confronto*, Torino, ERI, 1986.

Guida agli archivi audiovisivi in Italia, Roma, Ediesse, 2004 («Annali dell'Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico»).

Home Movies and Amateur Filmmaking, monografia, Vol. XXXVIII di *The Journal of Film and Video*, 1986.

Le cinéma en amateur, monografia n°68 di *Communications* rivista dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales-Centre d'études transdisciplinaires (sociologie antropologie, histoire), Paris, 1999.

Malta C., *Film di famiglia e immaginario del Boom*, Paper, resoconto della ricerca condotta all'Università di Paris III.

Odin R. (a cura di), *Le Film de famille: usage privé, usage public*, Paris, 1995.

Odin R., *Il cinema amatoriale*, in *Storia del cinema mondiale* (vol. V), a cura di Gian Piero

Perona G., *L'informatica e le fonti per la storia contemporanea*, in *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti, vol. III, Le fonti documentarie*, Ministero per i beni e le attività culturali Dipartimento per i beni archivistici e librari Direzione generale per gli archivi, 2006.

Recontres autour des inédits. Jubilee Book. Essay on Amateur Film, Charleroi, 1997.

Rothenberg J., *La conservazione dei documenti digitali*, in «Le Scienze», 1995, 319, p. 17.

Seta E., *Digitalizzazione e linguaggi di marcatura*, in «Bollettino AIB», 1999, p. 72.

Simoni P., *Alla ricerca di immagini private. Un progetto per la memoria filmica di famiglia*, in *L'idea documentaria*, (a cura di) M. Bertozzi, Torino, 2003.

Sorlin P., *L'immagine e l'evento: uso storico delle fonti audiovisive*, Torino, Paravia, 1999.

Una bozza per la catalogazione dei film di famiglia, Paper a cura dell'associazione Home Movies.